

Latina, 04/12/2017
Prot. AU 161/2017

DETERMINAZIONE

Oggetto: Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (L. 69 del 27/05/2015 e L. 199 del 29/10/2016) nonché del Codice Etico di comportamento - Istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

PREMESSO CHE:

- In attuazione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 38 del 20/12/2016 e n. 40 del 28/12/2016, la Provincia di Latina ha disposto quanto necessario per la trasformazione della società "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società per azioni", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SPA", dall'attuale forma della società per azioni in quella della società a responsabilità limitata, con la seguente denominazione: "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società a responsabilità limitata", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SRL" - società unipersonale.
- Gli indirizzi specifici, emanati dal socio unico Provincia di Latina, attraverso gli atti deliberativi come sopra richiamati, riguardano essenzialmente, sia il necessario e non più rinviabile adeguamento dello statuto societario alle nuove disposizioni normative di cui al D.lgs. 175/2016 - Testo Unico sulle società partecipate, avuto particolare riguardo al ruolo del socio pubblico delle società a totale partecipazione pubblica, rette sul modello dell'in house providing e assoggettate al "controllo analogo", in ordine alle attività di programmazione, gestione e controllo, che la garanzia, con tale nuova forma societaria, di ottenere maggiore "snellezza amministrativa e gestionale", oltreché una riduzione dei costi nella gestione societaria, prevedendo la nomina del sindaco unico con funzioni di revisore legale in luogo del precedente collegio sindacale (evitando inoltre di ricorrere all'apporto di una società di revisione legale come imposto dal citato D.lgs. 175/2016), assicurando, nel contempo, un'amministrazione complessiva più trasparente ed efficace.
- L'assemblea dei soci, riunitasi in seduta straordinaria in data 30/12/2016, alla presenza dell'Avv. Vincenzo Ferrara fu Luigi, Notaro in Roma, recependo in toto gli indirizzi emanati dal socio unico Provincia di Latina, presente in assemblea per delega, e, previa lettura del nuovo testo dello Statuto sociale, come modificato e integrato nella denominazione e configurazione societaria, nella sua durata, che non sarà più a tempo indeterminato, nella ripartizione del capitale in quote e non più in azioni, nelle modalità di trasferimento delle quote stesse, nelle regole di funzionamento dell'organo amministrativo e nella previsione della nomina di un Sindaco Unico con funzioni di revisore legale in luogo del Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo della società, approva, nella stessa seduta, il nuovo Statuto societario comprendente tutte le modifiche come sopra esposte e gli adeguamenti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.
- Ai sensi di legge e di statuto societario, Latina Formazione e Lavoro S.r.l. è attiva nell'alveo dei servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema

produttivo, sistema dell'istruzione, sistema universitario e sistema del privato sociale, il tutto al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale.

- La Società opera quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dell'unico socio Provincia o dell'Ente di Area Vasta di Latina, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente così come espressamente previste nel proprio Statuto, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per una offerta di formazione qualificata nonché, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della L.R. n 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., della L.R. n 14 del 06 agosto 1999 e s.m.i., della L.R. n 5 del 20 agosto 2015 e s.m.i., nonché dei successivi atti attuativi.
- In stretta relazione con la Provincia o l'Ente di Area Vasta di Latina, la Società opera quale strumento operativo anche per la gestione di risorse economiche eventualmente conferite dall'Ente stesso e derivate da specifiche deleghe regionali, finalizzando in primo luogo la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: L'obbligo formativo nel sistema dell'istruzione e formazione, l'obbligo formativo previsto dalla tipologia contrattuale dell'apprendistato e da altre tipologie contrattuali, l'orientamento previsto dalle funzioni relative alle politiche del lavoro e come strumento di politica attiva e quant'altro previsto dalle normative vigenti e in divenire.
- La società indirizza la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini, occupati e non, l'accesso a professioni non diversamente regolamentate da normative regionali o nazionali, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri, oltreché, in raccordo e collaborazione con altri organismi di natura pubblica o privata, per assolvere a specifiche richieste finalizzate a garantire forme di educazione e formazione continua e degli adulti, siano essi occupati che in cerca di occupazione.
- La Società realizza tali interventi sia con il concorso di risorse pubbliche cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo che con risorse pubbliche dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio e di altri Enti Locali, assicurando comunque che oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato sia prodotto nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società in conformità all'articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016.
- La Società, potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento, in condizione di efficienza, efficacia ed economicità, dell'oggetto sociale, purché svolte in misura non prevalente all'esercizio diretto dell'attività sociale e in maniera strumentale al suo perseguimento, comunque in misura inferiore al 5% (cinque per cento) del proprio valore della produzione, restando comunque escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi.
- La società, nell'acquisto di beni, servizi e forniture è soggetta al rispetto del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti e delle Concessioni).
- L'Amministratore Unico, ai sensi di legge e dell'articolo 15 del nuovo statuto societario, è investito dei soli poteri per la gestione ordinaria, nei limiti previsti dagli articoli 10 e 13 dello statuto stesso e nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dall'Ufficio per il Controllo

Analogo o direttamente dal Socio Unico e trasfuse in appositi atti o direttive formali e vincolanti.

- L'Amministratore Unico predispone, tra l'altro e secondo quanto previsto dal D.lgs. 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (Risk management), regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, protocolli di legalità e codice etico di condotta e programmi di responsabilità sociale d'impresa, provvedimenti da sottoporre all'esame ed approvazione, e comunque annualmente aggiornati, da parte dell'assemblea ordinaria dei soci.
- L'Amministratore Unico predispone e adotta, tra gli altri, il Piano triennale anticorruzione e trasparenza previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i. e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché, il Modello di organizzazione, gestione e controllo come previsto dal D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i.

VISTO:

- Il Regolamento recante modalità in ordine all'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate della provincia di Latina" come approvato con atto del Consiglio provinciale n. 6 in data 26 aprile 2016.
- La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 aprile 2017 avente ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art. 24 del D.lgs. 175/2016", provvedimento mediante il quale è stato confermato il mantenimento della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. ed è stato approvato inoltre lo specifico schema di contratto di servizio per l'affidamento in gestione alla predetta dei servizi e delle attività formative delegate dalla Regione Lazio, contratto peraltro recepito ed approvato in sede di assemblea ordinaria dei soci in data 28 giugno /2017.
- La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 15 giugno 2017 avente ad oggetto: "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - Latina Formazione e Lavoro S.r.l. - atto di indirizzo per l'anno 2017, atto deliberativo mediante il quale sono stati stabiliti e meglio delineati gli obiettivi programmatici e gestionali che la stessa Agenzia dovrà perseguire nel corso dell'anno 2017, in sintonia con i fondamentali obiettivi strategici della Provincia di Latina caratterizzati dall'efficientamento dei servizi, miglioramento delle procedure amministrative, riduzione dei livelli di disoccupazione, inclusione sociale e lotta al disagio sociale, provvedimento peraltro recepito ed approvato in sede di assemblea ordinaria dei soci in data 28 giugno 2017.

CONSIDERATO CHE:

- L'Organo di amministrazione societaria, (Art. 15 del vigente Statuto societario - Poteri dell'Amministratore Unico) è investito dei soli poteri per la gestione ordinaria nei limiti previsti dagli artt. 10 e 13 e nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dal Comitato per il controllo analogo o direttamente dal Socio e trasfuse in appositi atti o direttive formali e vincolanti.
- L'Amministratore Unico, tra gli altri, predispone specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (Risk management) con particolare riferimento a:
 - a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, Protocolli di legalità, Codice etico di condotta e Programmi di responsabilità sociale d'impresa che devono essere approvati e aggiornati annualmente dall'assemblea ordinaria dei soci e riportati nella relazione sul governo societario;
 - b) Piano triennale anticorruzione e trasparenza previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i. e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché predisposizione e adozione del Modello 231/2001.

- In sede di assemblea ordinaria dei soci, come si evince dai contenuti del verbale redatto in data 28 giugno 2017, il socio unico Provincia di Latina, nell'ambito delle osservazioni, raccomandazioni e indicazioni fornite, ha chiarito che l'organo di amministrazione societaria dovrà quanto prima predisporre e presentare una mappatura dei rischi aziendali nonché il modello di organizzazione e controllo come previsto dal D.lgs. 231/2001, sottoponendo detta documentazione, qualora già confezionati, al parere tecnico del Comitato per il controllo analogo.
- Latina Formazione e Lavoro S.r.l. ha provveduto alla redazione del modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (di seguito anche "Modello") nonché della Mappatura dei rischi aziendali e del Codice Etico di comportamento, documenti che, a seguito di espressa richiesta avanzata in data 29 settembre 2017 proprio dall'organo di amministrazione societaria, sono tutt'ora al vaglio ed esame del Comitato per il controllo analogo ai fini di una possibile condivisione.
- Il "Modello" prevede la nomina dell'Organismo di Vigilanza finalizzato all'ispezione e controllo dell'attività della società anche in ottemperanza al noto orientamento della giurisprudenza che invita al costante aggiornamento del medesimo nonché ad una attenta attività ispettiva.

Visto il modello di organizzazione, gestione e controllo, redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i. nonché il Codice Etico di comportamento e, ritenuto opportuno e necessario, in conseguenza di quanto finora argomentato, procedere all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo come predisposto ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i. nonché del Codice Etico di comportamento e, nel contempo, all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) avviando inoltre le procedure necessarie per la nomina di tre membri, fermo restando ogni possibile variazione e/o modifica correttiva nei documenti in parola a seguito di eventuali e diverse indicazioni da parte del Comitato per il controllo analogo.

Per quanto sopra,

DETERMINA

- 1) Di approvare e adottare, per le motivazioni e quant'altro argomentato nelle premesse, il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. nonché, il Codice Etico di comportamento, documenti allegati alla presente determinazione.
- 2) Di istituire contestualmente all'approvazione del "Modello" di cui al punto precedente, l'Organismo di Vigilanza (OdV), finalizzato al controllo dell'adozione e dell'efficace attuazione del "Modello" stesso come approvato.
- 3) Di avviare inoltre, per quanto ai punti precedenti, le procedure necessarie alla nomina di tre membri, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza stesso, con incarico annuale, dando altresì atto che detto organismo assicurerà l'espletamento delle funzioni previste dal D.lgs. 231/2001.
- 4) Di dare atto inoltre che i documenti di cui ai punti precedenti, Modello 231/2001 e Codice Etico di comportamento, come anche le procedure da attivare per l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza e nomina dei suoi componenti, possono subire variazioni e/o modifiche correttive a seguito di eventuali e diverse indicazioni fornite dal Comitato per il controllo analogo.

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Ulgiati

